

L'Esposizione di Torino

L'Esposizione sarà pronta fra un mese
La regolarità dei lavori

TORINO, 28. — Domani la nostra Esposizione sarà inaugurata, ma l'Esposizione non sarà pronta che fra un mese: questa è la verità vera sulla situazione attuale. Nessuna forza di volontà, nessun potere umano potrebbe far sì che per domani, quando questi cento padiglioni riceveranno il battesimo della inaugurazione dal Re, siano terminati.

Ritorno ora da una visita a questo ancora immenso cantiere e la constatazione era evidente. Ma a Torino non è avvenuto che ciò che avviene in ogni esposizione del mondo: alla vigilia della inaugurazione si è molto lontani dalla meta.

Qui però vi è una cosa di diverso. I lavori procedono con una regolarità una calma, una precisione stupefacenti. Non la confusione, l'arruffo di lavoro, il movimento strano che succede ovunque alla vigilia di una inaugurazione. No, qui tutto procede normalmente. Si lavora notte e giorno, si opera con regolarità, si scambiano ogni ora metodicamente, ogni squadra è adibita ad un determinato lavoro guidato da un capo e così con intensità, ma senza confusione, si lavorerà sino all'ultimo istante. Si lavora col massimo sforzo e la massima celerità possibile ma senza apparenza, così come non c'è norma regolare.

Se, alla vigilia della inaugurazione l'Esposizione non è terminata, la colpa è di nessuno. Tutto era calcolato matematicamente: per il 20 aprile tutto doveva essere finito e se ciò che ora previsto non avvenne fu dovuto a cause che era impossibile prevedere: prima il cattivo tempo poi lo sciopero.

Ed i torinesi lo sanno che nessuno ne ha colpa e non vi fu una sola parola, una sola voce di biasimo contro il comitato dell'Esposizione, che è composto di uomini in cui essi hanno fiducia assoluta.

Essi hanno preannunziato una grande Esposizione, una Esposizione meravigliosa da offuscare il ricordo di ogni precedente; i torinesi sanno che se hanno promesso manterranno, e intanto a Roma non passava quasi giorno che i giornali ed i cittadini si lagnassero del loro comitato, che dubitassero dell'opera sua, che prevedessero le più grandi catture per il giorno della inaugurazione, a Torino si è atteso con calma, sicuri dell'esito.

D'altronde però i torinesi non si sono troppo interessati alla Esposizione. Otto giorni prima della inaugurazione quando la città cominciava ad imbandirsi, alzando curiosamente il naso all'insù si domandava in città: Perché questo bandiere?

Ed ora Torino è tutta paventa. I colori di tutte le Nazioni sventolano: manca solo la bandiera austriaca. Tutte queste bandiere, sotto le bizzarrie del cielo primaverile sventolano, talora si inseguono: si raggiungono, si arruffano; si distendono come vasselli di battaglia sotto la furia del vento, si rincestano attorno alla loro asta. E' un'impressione strana di fratellanza fra i colori di tutte le Nazioni del mondo. Il tricolore francese carezza il tricolore tedesco; una grande bandiera delle cento stelle, la bandiera di una piccola repubblica dissidente.

Gli Albanesi rifugiati in Montenegro

impetrano il perdono del Sultano

CETTIGNE, 28. — Nove dei principali capi di Ganci - Hoti, di Kastrati e Skrolo che sono attenti al Montenegro hanno diretto da Podgorica al Sultano in occasione dell'anniversario della sua asunzione al trono il seguente dispaccio:

« Scacciati dalla nostra patria col ferro e col fuoco ci affrettiamo come sudditi rimasti fedeli sempre, a gettarci ai tuoi piedi in questo giorno felice per implorare il tuo pieno perdono e pregarci di degnarti di ammetterci nel novero degli immancabili e fortunati tuoi sudditi, affinché noi possiamo pregare il Signore per la tua preziosa salute e gloria della tua corona. Il nostro errore è grande, ma possa la tua clemenza essere ancora più grande. Possa tu accogliere, pentiti nel tuo stato dove noi saremo sempre sudditi fedeli ed obbedienti ».

Una analoga petizione è stata indirizzata dai capi orodossi degli emigranti di Kari e di Beran.

LA GUERRA CIVILE NEL MESSICO ha ripreso furiosamente

NEW YORK, 28. — Secondo un dispaccio da El Paso, l'armistizio fra i ribelli e le truppe messicane è stato prorogato di 5 giorni. Secondo un telegramma da Nogales i ribelli circonderebbero Mazatlan e Sinaloa. Essi avrebbero tagliato le condutture dell'acqua. Una cannoniera messicana che aveva cominciato a bombardare i ribelli ha ripreso il largo in seguito alle proteste del corpo consolare. I treni non circolano più, i viadotti sono tagliati.

Il primo ministro inglese parla in favore dell'arbitrato fra le nazioni

LONDRA, 28. — Il primo ministro Asquith ha partecipato alla riunione del Quirinale.

La vita, sempre a proposito della deliberazione presa dal congresso del sindacato ferroviario, in seduta segreta, credo bene ricordare che la verità delle deliberazioni del congresso non è ancora nota, o non lo è esattamente e che il sindacato non rappresenta che una e non la più numerosa organizzazione di ferrovieri e che lo stato il quale ha la coscienza di aver dato quanto era giusto, e possibile, al personale, ha pure la forza per assicurare che al pubblico non manchi l'indispensabile servizio, specialmente in questi giorni.

« Noi, certo, prosegue la vita, noi consiglieri non mai violenze di repressione e neppure di prevenzione; ma certo non possiamo ammettere che una categoria di funzionari per i quali l'orario è stato proprio, più sottoposto ad un sacrificio grave, resti impotente danno economico e morale al paese intero ».

Il Senatore Tittoni rappresenta l'Italia nel Tribunale dell'Aja

ROMA, 28. — Il senatore Tittoni ambasciatore a Parigi è stato designato dal Governo italiano a membro della Corte permanente d'arbitrato all'Aja, per componimento pacifico dei conflitti internazionali.

La stampa radicale avversa all'atteggiamento del sindacato dei ferrovieri

Il Governo farà il proprio dovere

ROMA, 28. — Il corrispondente da Milano del Messaggero manda al suo giornale che da altre notizie avute, circa le ulteriori decisioni prese dal congresso dei ferrovieri in seduta segreta nella riunione di ieri notte, risulterebbe che l'ordine del giorno per le tendenze estreme, dell'ostruzionismo, sarebbe stato approvato con 24 voti favorevoli contro 23 contrari ed 1 astenuto.

A commento di questa notizia il Messaggero scrive che se le indiscrezioni fatte al corrispondente milanese, corrispondono ad esattezza, data la eccezionalità della deliberazione, un solo voto di maggioranza su 48 sembra un coefficiente piuttosto fiacco per la riuscita del programma che gli agitatori si ripromettono di eseguire, cioè che a filo di logica, il successo di certe azioni nelle dovrebbe stare in relazione non meno diretta della solidarietà di nuclei fortemente organizzati e volenti, contro piccolo e numericamente trascurabili minoranze. Infine il Messaggero scrive che il buon senso generale e i criteri di opportunità locale, non gli consiglia finora di modificare, agli stessi interessi della classe dei ferrovieri, la propria opinione contraria a qualunque risoluzione estrema.

La vita, sempre a proposito della deliberazione presa dal congresso del sindacato ferroviario, in seduta segreta, credo bene ricordare che la verità delle deliberazioni del congresso non è ancora nota, o non lo è esattamente e che il sindacato non rappresenta che una e non la più numerosa organizzazione di ferrovieri e che lo stato il quale ha la coscienza di aver dato quanto era giusto, e possibile, al personale, ha pure la forza per assicurare che al pubblico non manchi l'indispensabile servizio, specialmente in questi giorni.

« Noi, certo, prosegue la vita, noi consiglieri non mai violenze di repressione e neppure di prevenzione; ma certo non possiamo ammettere che una categoria di funzionari per i quali l'orario è stato proprio, più sottoposto ad un sacrificio grave, resti impotente danno economico e morale al paese intero ».

Il Senatore Tittoni rappresenta l'Italia nel Tribunale dell'Aja

ROMA, 28. — Il senatore Tittoni ambasciatore a Parigi è stato designato dal Governo italiano a membro della Corte permanente d'arbitrato all'Aja, per componimento pacifico dei conflitti internazionali.

La vita, sempre a proposito della deliberazione presa dal congresso del sindacato ferroviario, in seduta segreta, credo bene ricordare che la verità delle deliberazioni del congresso non è ancora nota, o non lo è esattamente e che il sindacato non rappresenta che una e non la più numerosa organizzazione di ferrovieri e che lo stato il quale ha la coscienza di aver dato quanto era giusto, e possibile, al personale, ha pure la forza per assicurare che al pubblico non manchi l'indispensabile servizio, specialmente in questi giorni.

« Noi, certo, prosegue la vita, noi consiglieri non mai violenze di repressione e neppure di prevenzione; ma certo non possiamo ammettere che una categoria di funzionari per i quali l'orario è stato proprio, più sottoposto ad un sacrificio grave, resti impotente danno economico e morale al paese intero ».

Il Senatore Tittoni rappresenta l'Italia nel Tribunale dell'Aja

ROMA, 28. — Il senatore Tittoni ambasciatore a Parigi è stato designato dal Governo italiano a membro della Corte permanente d'arbitrato all'Aja, per componimento pacifico dei conflitti internazionali.

La commemorazione di Misori

MILANO, 28. — Ieri sera, nel trigesimo della sua morte, venne commemorato dall'on. Riccardo Luzzatto, per iniziativa della Società democratica lombarda e della Società Pro Trento e Trieste, il colonnello Giuseppe Misori, l'eroe grande e modesto che salvò la vita del Generale Garibaldi a Milano, e che fu uno dei più valorosi suoi ufficiali in tutte le campagne dell'indipendenza.

Alla fine del discorso, il pubblico che affollava la sala fece una commovente dimostrazione d'affetto alla memoria dell'illustre Garibaldino.

Un uragano a Madras con molti morti

MADRAS, 28. — Mentre un violento uragano di polvere si scatenava ieri a Bombai, degli incendi scoppiarono nel medesimo momento in parecchie strade distruggendo 300 case. Numerosi abitanti sono rimasti uccisi e altri feriti. Il maharaja di Bombai ha distribuito alla gente senza ricevere i viveri per le vie.

La riconoscenza di Fallières

TUNISI, 28. — Il presidente della Repubblica Fallières prima di imbarcarsi sulle sponde, ha inviato un telegramma al bey, esprimendogli la sua riconoscenza, per la calorosa accoglienza ricevuta.

Il Re danese reumatizzato

COPENHAGHEN, 28. — Il Re di Danimarca, sofferse di attacco reumatico, e dovrà restare alcuni giorni in camera.

Un sindaco che querela un assessore

PARIGI, 28. — L'Edo di Paris ha da Liona. Corre voce che il sindaco di Liona abbia presentato proteste contro l'ex assessore Gayot.

Torna il colera in Russia

PIETROBURGO, 28. — Sotto casi sospetti di colera sono stati qui constatati.

Lo Stato e il suffragio universale secondo l'on. Sidney Sonnino

La Stampa di Torino dedica ai padri di ogni novità queste magistrali considerazioni che l'onorevole Sidney Sonnino svolgeva alla Camera dei deputati precisamente tre anni or sono, nel maggio del 1881. Anche oggi, su questo punto, l'on. Sonnino non ha nulla da opporre.

Lo svolgimento storico della nostra civiltà in quanto essa dipenda dagli ordinamenti politici, un esposto, un punctum ubi consistere; avremo proclamato, tutti concordi, che ogni idola, ogni opinione, per essere attuale, ogni forza per farsi valere, deve prima riunire la maggioranza delle volontà degli italiani: ad avremo con ciò assicurato una garanzia più valida che non quella delle artiglierie e dei battaglioni, contro tutte le violenze e le prepotenze dei pochi, contro tutte le sorprese degli avventurieri e le pazze imprese dei sognatori.

SIDNEY - SONNINO
ex-presidente del Consiglio dei Min.

La commemorazione di Misori

MILANO, 28. — Ieri sera, nel trigesimo della sua morte, venne commemorato dall'on. Riccardo Luzzatto, per iniziativa della Società democratica lombarda e della Società Pro Trento e Trieste, il colonnello Giuseppe Misori, l'eroe grande e modesto che salvò la vita del Generale Garibaldi a Milano, e che fu uno dei più valorosi suoi ufficiali in tutte le campagne dell'indipendenza.

Alla fine del discorso, il pubblico che affollava la sala fece una commovente dimostrazione d'affetto alla memoria dell'illustre Garibaldino.

Un uragano a Madras con molti morti

MADRAS, 28. — Mentre un violento uragano di polvere si scatenava ieri a Bombai, degli incendi scoppiarono nel medesimo momento in parecchie strade distruggendo 300 case. Numerosi abitanti sono rimasti uccisi e altri feriti. Il maharaja di Bombai ha distribuito alla gente senza ricevere i viveri per le vie.

La riconoscenza di Fallières

TUNISI, 28. — Il presidente della Repubblica Fallières prima di imbarcarsi sulle sponde, ha inviato un telegramma al bey, esprimendogli la sua riconoscenza, per la calorosa accoglienza ricevuta.

Il Re danese reumatizzato

COPENHAGHEN, 28. — Il Re di Danimarca, sofferse di attacco reumatico, e dovrà restare alcuni giorni in camera.

Un sindaco che querela un assessore

PARIGI, 28. — L'Edo di Paris ha da Liona. Corre voce che il sindaco di Liona abbia presentato proteste contro l'ex assessore Gayot.

lo svolgimento storico della nostra civiltà in quanto essa dipenda dagli ordinamenti politici, un esposto, un punctum ubi consistere; avremo proclamato, tutti concordi, che ogni idola, ogni opinione, per essere attuale, ogni forza per farsi valere, deve prima riunire la maggioranza delle volontà degli italiani: ad avremo con ciò assicurato una garanzia più valida che non quella delle artiglierie e dei battaglioni, contro tutte le violenze e le prepotenze dei pochi, contro tutte le sorprese degli avventurieri e le pazze imprese dei sognatori.

SIDNEY - SONNINO
ex-presidente del Consiglio dei Min.

La commemorazione di Misori

MILANO, 28. — Ieri sera, nel trigesimo della sua morte, venne commemorato dall'on. Riccardo Luzzatto, per iniziativa della Società democratica lombarda e della Società Pro Trento e Trieste, il colonnello Giuseppe Misori, l'eroe grande e modesto che salvò la vita del Generale Garibaldi a Milano, e che fu uno dei più valorosi suoi ufficiali in tutte le campagne dell'indipendenza.

Alla fine del discorso, il pubblico che affollava la sala fece una commovente dimostrazione d'affetto alla memoria dell'illustre Garibaldino.

Un uragano a Madras con molti morti

MADRAS, 28. — Mentre un violento uragano di polvere si scatenava ieri a Bombai, degli incendi scoppiarono nel medesimo momento in parecchie strade distruggendo 300 case. Numerosi abitanti sono rimasti uccisi e altri feriti. Il maharaja di Bombai ha distribuito alla gente senza ricevere i viveri per le vie.

La riconoscenza di Fallières

TUNISI, 28. — Il presidente della Repubblica Fallières prima di imbarcarsi sulle sponde, ha inviato un telegramma al bey, esprimendogli la sua riconoscenza, per la calorosa accoglienza ricevuta.

Il Re danese reumatizzato

COPENHAGHEN, 28. — Il Re di Danimarca, sofferse di attacco reumatico, e dovrà restare alcuni giorni in camera.

Un sindaco che querela un assessore

PARIGI, 28. — L'Edo di Paris ha da Liona. Corre voce che il sindaco di Liona abbia presentato proteste contro l'ex assessore Gayot.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE
Pro Casa del popolo - Trento speciale - La pioggia benefica - Beneficenza - Cena d'addio - Il R. Pretore - La Locanda sanitaria - Regolamento sanitario.

Ci scrivono, 28. (n.)
Al Comitato pro Casa del Popolo provengono da ogni dove, splendidi regali per la grandiosa pesca indetta per il 21 maggio p. v.

Eccovi il secondo elenco.
Cazzavola Giuseppe fu Giovanni B. artistica alzata in cristallo colorato d'Orlandi Gemiliano, quadro artistico in terracotta (La Pastorella).

Il servizio ebbe luogo alla trattoria "Città di Trieste" a fu ottimo sotto ogni rapporto.
All'egregio magistrato giunge anche il nostro reverente saluto, spiacenti di non poterlo fare di persona.

Il servizio ebbe luogo alla trattoria "Città di Trieste" a fu ottimo sotto ogni rapporto.
All'egregio magistrato giunge anche il nostro reverente saluto, spiacenti di non poterlo fare di persona.

Il servizio ebbe luogo alla trattoria "Città di Trieste" a fu ottimo sotto ogni rapporto.
All'egregio magistrato giunge anche il nostro reverente saluto, spiacenti di non poterlo fare di persona.

Il servizio ebbe luogo alla trattoria "Città di Trieste" a fu ottimo sotto ogni rapporto.
All'egregio magistrato giunge anche il nostro reverente saluto, spiacenti di non poterlo fare di persona.

Il servizio ebbe luogo alla trattoria "Città di Trieste" a fu ottimo sotto ogni rapporto.
All'egregio magistrato giunge anche il nostro reverente saluto, spiacenti di non poterlo fare di persona.

Il servizio ebbe luogo alla trattoria "Città di Trieste" a fu ottimo sotto ogni rapporto.
All'egregio magistrato giunge anche il nostro reverente saluto, spiacenti di non poterlo fare di persona.

Il servizio ebbe luogo alla trattoria "Città di Trieste" a fu ottimo sotto ogni rapporto.
All'egregio magistrato giunge anche il nostro reverente saluto, spiacenti di non poterlo fare di persona.

Da MOIMACCO

Onoranza per il trigesimo della morte del conte Guido de Puppi.

Ci scrivono, 28 (n.):
La Giunta Municipale di Moimacco per la luttuosa ricorrenza ha stabilito le seguenti onoranze:

1) Convocazione straordinaria del Consiglio Comunale per le ore 9 ant. di oggi.

2) Intervento del Consiglio alla funzione funebre nella Chiesa Parr. alle ore 10 ant.

3) Intervento a tale funzione delle insegnanti elementari colle relative scolaresche.

4) Pubblicazione d'un manifesto di circostanza alla popolazione.

5) Esposizione della bandiera abbrunata al balcone del Municipio.

6) Assunzione al carico del Comune della spesa relativa.

Il Consiglio Comunale riunitosi al completo nell'ufficio Municipale, aveva comunicato del verbale della giunta l'approvazione unanimità. Successivamente il cons. Guglielmo De Claricini, di Sindaco, interpretando fedelmente i sentimenti di stima ed affetto del Consiglio e dell'intera popolazione, con elevate ed opportune parole ha tessuto la vita del benemerito ed amato estinto, mettendo in evidenza l'opera sua e proficua dal medesimo spiegata a vantaggio del Comune nei quindici anni in cui fu a capo della amministrazione.

Il Consiglio ha ascoltato in piedi con solenne raccoglimento tale discorso ed alla fine il prof. Pascioli si è associato a nome dei presenti a quanto era stato espresso con espressioni così nobili dal Conte de Claricini.

Il co. Luigi De Puppi ha ringraziato sentitamente a nome della famiglia.

Il Segretario Comunale diede poi lettura della lettera inviata per la circostanza dal deputato barone Elio Morpurgo colla quale dichiarava di partecipare vivamente alla odierna manifestazione. Comunicò pure la lettera di condoglianza inviata al Municipio dal Commissario dist. cav. Manfredi.

Oltre al Consiglio presenziavano alla mesta cerimonia i seguenti signori: De Puppi co. cav. uff. Luigi, Feliscent co. Sigismundo, Volpe cav. Attilio, Accordini cav. prof. Francesco, Mazzocco dott. Alfr. Velliscio Achille cor la signora, le due signorine Costantini e Prendi maestri elementari.

Alle 10 precise il Consiglio Comunale al completo si è recato alla Chiesa Parrocchiale, convenientemente addobbata in tutto dove si è svolta la funzione religiosa fra il devoto raccoglimento della numerosissima popolazione accorsa.

Nel posto riservato assistevano alle commoventi manifestazioni l'intera nobile famiglia del co. De Puppi, le contesse de Claricini, il co. Clivio Frangipane, Sartorio dott. Antonio e signora e tutti i presenti alla commemorazione del Municipio, nonché le insegnanti comunali colle rispettive scolaresche.

Il co. Nicolo de Claricini e la di lui consorte hanno giustificato la loro assenza.

Funzionava monsignor Giuseppe Testatori, Decano della Collegiata di Cividalto assistito dal clero locale. L'odierno tributo reso al nobile e estinto ha prodotto in paese ottima impressione.

Da GEMONA

Il furto di due ettolitri di vino.

Ci scrivono, 28 (n.):
Nella notte del 20 al 21, ladri ignoti penetrarono mediante chiave falsa nella cantina del curato della frazione di Ospedaletto, don Giuseppe Conelli, e ne asportarono circa 2 ettolitri di vino per un valore di circa 100 lire dopo di che si dileguarono senza lasciare traccia alcuna.

Il delitto non ha sospetti su alcuno ed è per questo che denunciò solamente oggi il furto.

Si crede che, dato il genere della coltura ed il ritardo col quale venne denunciato il furto, sarà molto difficile di scoprirne i colpevoli.

Ad ogni modo i nostri carabinieri hanno già iniziato delle accurate indagini.

Da LATISANA

La partenza del Pretore.

Ci scrivono, 27 (n.):
Questa mane alle ore 8.30 parti per la nuova residenza di Cividalto, l'egregio Giudice con funzione di Pretore avv. dott. Ettore Vulliamy.

Ad accompagnarlo alla stazione si trovavano i funzionari addetti alla Pretura, cancelliere signor Marco Zanchi ed l'Ufficiale Giudiziario signor Annandino nob. Podani, nonché i signori nob. Zuzzi, avv. dott. Virgilio Favani, avv. dott. Giovanni Cipolletti dell'ordine, il farmacista Tavanini con figlio, il sig. Gasperi, Poloso, Gasperi, ed altri ancora che ci auguro il nome.

Sarà bene che all'ufficio postale venisse spedito quello gaudente.

IL SIGNOR LEOCO

AVVENTURA DI UN POLIZIOTTO PARIGINO

Romanzo di EMILIO GABORIAU

Aveva sulle labbra il migliore, il più dolce dei suoi sorrisi, allorché fu incontrato da Marianna. Eppure sentiva un po' imbarazzato, e non sapeva con qual pretesto giustificare la sua visita e per guadagnare tempo fingeva un'attesa di sua madre.

« Ah! non si arriva troppo facilmente in casa vostra, cara Marianna, disse finalmente, voi abitate sopra una via di mezzo, non è vero? »

« Marianna, che non sapeva nascondere, si chinò, ed invece di dirle perduta, non è così, Marianna? »

« Come sempre, la povera parente »

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PORDENONE

ORRIBILE DISGRAZIA

Un giovanetto schiacciato da un repulsore alla stazione ferroviaria.

Ci scrivono, 28 (n.):
Verso le ore 16 di oggi, alla stazione ferroviaria è accaduta una raccapricciante disgrazia che ha troncato una giovane esistenza e gettato nel lutto una famiglia.

Il giovane Da Pieve Luigi di Paolo, quindicenne, scapicciatore di Torre di Pordenone stava custodendo un paio di buoi, mentre suo fratello Pompeo di 28 anni, lavorava al carico di certa merce.

Sul binario della 4ª merce, come esso viene chiamato in linguaggio ferroviario, (e questo l'ultimo binario dello scalo merci, ed è limitato presso i cancelli, da un paravento) manovrava il suo carrozzone la macchina N. 6129.

Due erano gli incaricati alla manovra: il Rottoli Ettore e Piccini Angelo.

Il Da Pieve ad un certo punto si era appoggiato al paravento, non si sa bene se per scendere le bestie impaurite dai carri in movimento o per meglio osservare il funzionamento di un battipiedi, che agiva il vicino per le costruzioni nuove del fabbricato ferroviario. La macchina manovrando spingeva allora i due carri che si appoggiarono ad una colonna di dieci, dodici metri imprimevano a questi una certa velocità aumentata dalla pendenza che il binario ha in quel punto.

L'ultimo carro, il carro dervato all'incirca N. 159, - 983, distava appena un metro dal paravento. Tra questo ed un suo repulsore si trovava allora il Da Pieve.

In vano i manovratori gli gridarono di scendersi, invano gli fecero dei segni.

Il repulsore, schiacciato, il poveretto sopra al petto, una prima volta poi rimbalzando, e procedendo di nuovo, lo schiacciò orribilmente al ventre.

I presenti, tra i quali si trovano oltre all'intendente, fratelli Pompeo, lo spazzino comunale Buatti Giovanni, ed i facchini Buttignoli Luigi e Benetti Donatello, liberarono il povero corpo straziato orribilmente.

Sul luogo furono il maresciallo dei carabinieri Benedetto Augusto, con il milite Scovieri Tomaso, per le investigazioni di legge.

La grave disgrazia ha prodotto viva impressione. Molti gente si è recata sul luogo.

E' accertato che la causa si deve al risaltito unicamente all'imprudenza, ed alla triste fatalità del Da Pieve.

Immediatamente accorse il dott. Dal Bon che riscontrò la morte del disgraziato.

Il cadavere venne trasportato nella casa mortuaria.

Anni di sono un suo zio, rimasero, in Carnia, di eguale accidente.

La « Trento Trieste »

Per domani 29, alle ore 20, nella 11. sezione della Scuola Comunale avremo l'assemblea della « Trento e Trieste » per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Nomina del Presidente, di sei consiglieri e di due revisori dei conti per 1911.

3. Proposte relative alla inaugurazione del vessillo offerto alla nostra Sezione dalla Signora Pordenonese ed alla commemorazione della proclamazione del Regno e di Roma, Capitale.

Da AMPEZZO

La disgrazia d'un carrettiere.

Ci scrivono, 28 (n.):
Quest'oggi certo Martinis Silvio detto Fantolin di Ampezzo operaio alla dipendenza dell'Impresa Nigris sul lavoro del nuovo tronco stradale Ampezzo-Forni andava con un carro, tirato da due cavalli a caricare dei materiali nella località Corse. I cavalli, preso una direzione contraria alla strada che dovevano seguire, allora il conducente saltò dal carro per prendere i cavalli per la briglia e guidarli sulla retta via, ma nel farlo saltò cadde sull'orlo della strada e si ruppe una gamba, e fu portato trasportato in paese per poi condurlo all'ospedale di Gemona.

Approvò e la nipote proseguì.

« Ma finalmente eccoci qui! Io non ho potuto rassegnarmi, cara mia! a rimanere senza vostre notizie. Ebbene come andiamo? La nipote ha ricevuto la vostra visita? Il lavoro che speravate? »

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Dopo pare aversi scagliato qualche cazzotto, il Boni estrasse un temperino e tirò un colpo in direzione del cuore.

Il Duri comprimeendosi la ferita corseva a casa narrando l'accaduto. Il dottor Fedele prontamente accorse e prestategli le prime medicazioni, riscontrò una ferita entrante in cavità in direzione dello sterno fra il sesto e settimo spazio intercostale sinistro.

La prognosi è riservata: fino a questa sera non si manifestò alcuna complicazione. Il ferito fu arrestato un'ora dopo il fatto nel proprio letto.

Zanotto Giovanni di Ronchi di Montefalcone che tempo fa fu arrestato a Fagnoli per simulazione di rapina, venne assolto per infermità di mente e fatto rimpiantare.

Muraci Celestina e Scarpin Emma di S. Giorgio Nogaro, ma residenti.

Da PALMANOVA

Tredicenne accoltellatore - In Pretura.

Ci scrivono, 28 (n.):
Fra i ragazzi Boni Giuseppe di Antonio e Duri Luigi di Adriano entrambi tredicenni, mentre ieri sera, verso le 18.30, stavano pescando con l'amo nel fossato della fortezza, sono in di verbio contendendosi un pesce, frutto della loro preda.

Il Prefetto condannò il Toffoletti com-
plessivamente a L. 100 di multa o L.
5 alla P. C. più le spese; condannò
Giovanni Sabbadini a L. 50 di multa
alle spese; assolse per inesistenza
di reato Angelo Sabbadini nonché
Dora e Anna Sabbadini.
Al condannati venne applicato il per-
dono.

Asporto di oggetti oppignorati
Cantillo Baccaglia aveva in unione
col fratello un'officina per aereoplani.
Gli affari però andavano male e su-
l'officina venne posto il sequestro.
Adesimamente il Cantillo s'appro-
piò ed asportò due mazzette di motoci-
cletta due otturatori e 8 lime.
Venne condannato in contumacia a
due mesi di reclusione, 200 lire di mul-
ta più le spese, beneficiando col per-
dono per le pene.

I nostri alpini
C'NEO, 27. — Il battaglione «Dra-
goni» partirà domani mattina 28 apri-
le diretto alla frontiera orientale. Vi
partirà fino alla prima quindicina di
maggio e poi ritornerà alla frontiera
occidentale.

CRONACA CITTADINA

Ufficio del Lavoro
Le indennità temporanee agli apprendisti

L'uff. Prov. del Lavoro ci comu-
nica:
Quest'ispezione in seguito a la-
guanze pervenute da diversi inter-
essati, si è rivolta al Capo del Circo-
lo d'Ispezione del Lavoro per sapere
se gli Istituti Assicuratori debbono pa-
gare le indennità temporanee agli ap-
prendisti in base al salario da essi per-
cepito, o in base al salario più basso
percepito dagli operai della medesi-
ma categoria industriale, cui gli ap-
prendisti sono addetti.

La legge stabilisce categoricamente
che le indennità dovute agli ap-
prendisti sono calcolate in base al
salario più basso percepito dagli ope-
rai occupati nella medesima indu-
stria e categoria cui gli apprendisti
sono addetti. Qualche Istituto Assi-
curatore ha applicato tale disposi-
zione soltanto alle indennità per l'in-
validità permanente, mentre la legge
considera tutti gli infortuni senza di-
stinzioni di invalidità temporanea o
permanente.

Il Ministero di Agricoltura, Indu-
stria e Commercio, interpellato al-
l'uopo, ha dichiarato doversi liquida-
re agli apprendisti anche le indennità
temporanee in base al salario più bas-
so percepito dagli operai della stessa
categoria.

Gli industriali, in caso di infortunio
ad apprendisti, per evitare contesta-
zioni devono indicare il salario per-
cepito non dall'apprendista, ma dal-
l'operaio della stessa categoria cui
l'apprendista appartiene ed esigere le
indennità sulla base del salario stesso.

Comitato forestale

(Seduta del 28 aprile)
Forni di Sopra. Domanda di Giovan-
ni De Santa per un nuovo forno da
calce; accordato. Domanda di autoriz-
zazione per taglio piante in fondo vin-
colato; accordata sotto speciali condi-
zioni.

Corpo agenti forestali

Domanda di Maurizio Ambrogio per
arruolamento nel corpo agenti foresta-
li, si delibera di modificare il Re-
golamento portando il limite di età ad
anni 35 dandosi esecuzione immediata
fintanto si propone l'accoglimento
della domanda in via provvisoria.

Altri oggetti

Treppo Carnico. Pascolo caprino;
confermato il divieto per la località
Cengis.

Frisenico. Domanda di Roman-Rion
Agostino per impianto ed esercizio di
telefono; si concede per 5 anni. Do-
manda dello stesso per riduzione, di
fondi a cultura agraria; rinviata per
insufficienza.

Moggio. Deliberazione consigliare 5
aprile 1911 - ricorso contro pascolo ca-
prino; s'incarica l'ispettore cav. Forti,
Ing. Moro e il dott. Biasutti di fare
il sopralluogo richiesto dal Comune.

Restia. Nuovo capitolo tecnico fo-
restale per la utilizzazione dei boschi
Uccia e Carnizza; si delibera rimet-
tere alla R. ispezione forestale il capi-
tolo con le osservazioni espresse nella
relazione.

Cambiamento d'orario sulle linee della Società Veneta

Con lunedì primo Maggio entrerà in
vigore il nuovo orario, che porterà al-
cune modificazioni all'orario finora
in vigore.

Ecco qui il prospetto:
Udine-Trieste (Via Cervignano)
Partenze da Udine: Ore 7,8 - 13,21
16,30 - 19,27
Arrivi a Trieste: 10,40 - 19,7 - 23,10
Partenze da Trieste: 5,48 - 9 -
12,48 - 18,50.

Arrivi a Udine: 0,43 - 13,5 - 17,35
- 21,43.
Udine-S. Giorgio di N. Venezia
Partenze da Udine: Ore 7 - 8 -
13,21 - 16,10 - 19,27 - 22,55
Arrivi a Venezia: 9,45 - 11,50 -
17,30 - 18,22 (fino a Portogruaro).

Partenze da Venezia: 6,15 - 9,35 -
14,20 - 17 - 18,55.
Arrivi a Udine: 9,43 - 13,5 - 17,35
- 21,43.

S. Giorgio di Nogarò - Udine
Partenze da S. Giorgio: Ore 6,23
Arrivo a Udine: 7,20.

Col nuovo orario viene istituito un
tratto merci che parte da S. Giorgio al-
le 6,23 arriva a Udine in tempo per
prendere le coincidenze per Cormons e
Pontebbà.

Udine-Cividale
Partenze da Udine: Ore 5,20 - 8,2
- 11,15 - 13,15 - 17,47 - 21,45.
Arrivi a Cividale: Ore 5,58 - 8,30 -
11,48 - 13,43 - 18,20 - 22,11.

Partenze da Cividale: Ore 6,23 - 0,4
- 12,28 - 15 - 18,47 - 22,25.
Arrivi a Udine: Ore 6,50 - 9,28 -
12,55 - 15,28 - 19,20 - 22,52.

Stazione per la Carnia - Tolmezzo
Villa Santina
Su questa linea non vi è nessun cam-
biamento d'orario; solamente i treni
in partenza da Stazione per la Carnia
tutti biglietti e cartoncino che si di-

alle 17,15 e da Villa Santina alle 9,8
anziché nei giorni di Martedì, giovedì
e sabato, si effettueranno nei giorni di
venerdì, giovedì e sabato.

Treni speciali per le feste di Martignacco

Da vari anni il pubblico udinese non
assisteva ad un grande spettacolo di gi-
naastica. Tanto più atteso è dunque
quello cui è invitato domenica, alle
ore 17, nel Campo dei giuochi.

Non c'ha dubbio che alla festa gini-
ca preparata con vera passione dai
nostri valenti maestri accorriamo in
folla gli udinesi - anche per com-
piere un atto di solidarietà coi nostri
bravi giovani, essendo destinato l'in-
troito a sopprimere le spese del loro in-
vio a Torino.

Parteciperanno alle esercitazioni le
squadre (21 allieve e 40 allievi) del
nostro Daidan, la squadra della So-
cietà Ginnastica (12 allievi) del ma-
estro Grotti - la squadra del Forti
e Liberi (12 allievi) comandati dal si-
gnor Ugo Degani - la squadra delle
Tenniche (16 allievi) la squadra mili-
tare (16 allievi) del maestro Felcetti.

La conferenza del prof. Boiti

di Trieste, tenuta iersera nell'aula ma-
gna dell'Istituto Tecnico, fu veramente
splendida.

Per avere un'idea esatta si precisa
della conferenza del prof. Boiti biso-
gnerebbe riportarla per intero; un sun-
to, per quanto largo e veritiero, la gua-
sterebbe.

Il conferenziere che venne presenta-
to dal dott. Gracco Muratti, non fece
soltanto una chiara e particolareggiata
biografia di Angelo Mosso, ma spiegò
pure qual ricco contributo d'incrimen-
to l'uomo illustre abbia portato alla
scienza e specialmente all'educazione
fisica.

In chiusa l'egregio prof. Boiti ebbe
frangoros e prolungati applausi; parec-
chi degli intervenuti andarono a stringer-
gli la mano.

La gita dei giornalisti a Ravenna

Avvertiamo i colleghi che partecipa-
no alla gita della Stampa Veneta a
Ravenna che la partenza per Venezia
ha luogo domani sera - domenica -
col treno diretto della ore 20.

I volontari ciclisti

Iersera la compagnia dei Volontari
Ciclisti di Udine, che prenderà parte
alla grande riunione dei volontari ci-
clisti del Regno a Torino, ha eseguito
una esercitazione di partenza allo scalo
merci della Piccola Velocità, che riuscì
ottimamente.

La riunione di Torino avrà luogo
nella seconda metà di maggio.

Grazie dotati

Fino a tutto il giorno 15 maggio p.
v. è aperta presso la sede della Fe-
derazione Grazie dotati della città di
Udine in Municipio, l'iscrizione delle
donzelle povere, di buoni costumi e
prossime al matrimonio che aspirano
alle seguenti grazie dotati.

1. grazie di L. 86,42 cadauna in di-
pendenza del Legato Pre Antonio Notti
(Casa di Ricovero) riservate alle don-
zelle della parrocchia del Redentore;
3 grazie di L. 89 cadauna in dipen-
denza del Legato Pre Antonio Zorutti
(Istituto Nicotri) riservate alle ricor-
renti o a povere che non l'istituto.

2. di L. 500 cadauna in dipendenza
del Legato Antonio Marangoni;
1 di L. 189,08 in dipendenza del Le-
gato Valvasen Corbelli Pietro (Alto
di Pietà);
1 di L. 189,07 idem, idem, idem.

Tante grazie da L. 100 l'una quante
si potranno formare con l'imposto di-
stribuito precedentemente da tutti gli altri
legati.

Le concorrenti non dovranno avere
un'età inferiore agli anni 18 né supe-
riore ai 30.

Le grazie verranno sorteggiate nella
prossima festa dello Statuto.

Pubblicazione per nozze

L'egregio giovane avvocato Mario
Bellavitis in occasione degli auspici
sponsali della sua buona e gentile so-
rella Egla ha pubblicato un documen-
to della cronaca locale scelse di ol-
tre un secolo a mezzo fa (1756-1757) sul
procedimento per l'aggiudicazione di
quattro famiglie al Consiglio nobiliti di
Savio.

Sono verbali di sedute, che differisco-
no poco dai verbali che si fanno ora.
Merita sinceri lodi il distinto giove-
ne studioso che con amore e pazienza
va ricercando vecchie memorie che si
riferiscono alla « Terra di Savio ».

L'uscita delle Rogge

Avrà luogo quest'anno contemporanea-
mente per tutti i canali e rogge
dalle ore 20 del giorno 13 maggio alle
ore 14 del giorno 25 maggio.

Beneficenza

Una persona benefica N. N. elargì
alla Pia Casa di Ricovero Lire 100
(cento).

La Spett. Famiglia Rizzi e Ca-
sarsa elargirono alla Pia Casa di Ri-
covero L. 15 (quindici) in morte del
Rev. D. Carlo Rizzi.

Ricreatorio popolare

Ecco l'orario-programma fissato per
domenica 30 corr.

Giuochi in cortile.
Intervento degli alunni al saggio
ginnastico in campo di giuochi.

Teatro Sociale - Nove Cine

Quattro sera nelle rappresentazioni
del Nove Cine verrà data una nuova
proiezione di « Attualità ». La consegna
della bandiera alla corazzata S. Marco
a Venezia il 25 corr. mese.

Altre quattro films completeranno il
programma.

tribuiscono in treno dai conduttori,
seranno sostituiti da biglietti a foglietto
di nuovo tipo, che portano impresso
in cifre ed in lettere l'importo da pa-
garsi dal viaggiatore a seconda del
viaggio da compiersi.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
« SANSONE E DALILA »

Questa sera ottava rappresentazione
del Sansone e Dalila, serata d'onore
della prima donna signora Alice Cuci-
ni. Dalle prenotazioni finora avute dal-
la città e dalla provincia si può argo-
mentare che il pubblico non mancherà
di tributare onore alla celebre artista,
che tiene alto il nome di Trieste sua
patria, in tutti i principali teatri dei
nostri mondi.

STELLONCINI DI CRONACA

Una concittadina che si fa quore
Sotto i titoli: « Eccezionale sfida di
lotta - lotta fra un gigante russo e un
piccolo giapponese » la « Domenica del
Corriere » pubblica una vignetta in
cui il lottatore Solomano, che il pub-
blico udinese certamente ricorda, si
trova alle prese con... ma il nome lo
diremo dopo. Essa come la Domenica
spiega la vignetta:

In un torneo internazionale di lot-
ta, il campione russo Solomano -
un colosso - si misurò col giappo-
nese Kijuhio, maestro di ju-jitsu, e
così piccolo e mignolino da provo-
care la risa del pubblico quando tentò
di cingere alla cintura il suo gigante
l'avversario. Ma in 2 minuti e 14"
l'avversario atterrò il colosso fra ac-
clamazioni entusiastiche. Ecco la fo-
tografia di questo impareggiato incontro. E'
una fotografia sintomatica. Anche la
diplomazia europea si sbellicò dalle ri-
sa allorché sette anni fa Giappone e
Russia scesero in guerra e il misu-
ratore impero dello zar rimise l'in-
fluenza sua nell'Estremo Oriente e metà
dell'isola Sakhaline e la flotta e l'o-
nore...

Ora, sapete chi è nella vignetta, il pic-
colo giapponese maestro di ju-jitsu, che
abbatte il gigante russo? E' un
nostro concittadino, ma vivace e simpati-
co concittadino.

Egli probabilmente non si aspettava
l'onore di rappresentare in Europa il
fiero popolo del Sole Levante, né di
vedere preso sul serio, da una diffusi-
sima rivista, uno scherzo fatto, tra giu-
dicatori ed affini, al Ristorante Natio-
nale di Udine. Ma non ha motivo di
imbarbararsi, perché una reclame gra-
tuita, sia pure giapponese, maggiore
di questa non potevano fargliela gli
amici che hanno combinato il trucco
e il giornale che si è lasciato prendere
così graziosamente dalla fotografia
sintomatica.

Un rimedio a prezzo modico. Agli
ammalati dello stomaco ed a tutti co-
loro che devono sottostare ad una
cura rigeneratrice del sangue si racco-
manda l'uso delle Polveri Seidlitz ge-
minine di MOLL. A poca spesa essi ri-
cupereranno la salute perduta. Prezzo
della scatola originale L. 2,20. Si ri-
chiede nelle farmacie espressamente
preparate di MOLL.

RECENTISSIME

Come si presenta
la campagna bacologica
secondo il Direttore dell'Osserv. di Milano

MILANO, 28. — L'ing. Clerici di-
rettore del regio. Osservatorio Bacologico
comunica: Bastarono otto o dieci gior-
ni di una stagione decisamente prima-
verile perché la vegetazione acquista-
se quasi tutto il tempo perduto, e così
i bacchettieri dovettero premurosamente
allestire le stufe di incubazione.
Nelle nostre regioni che avranno i
bacolini con ritardo assai piccolo, in
confronto dell'alt'anno, se la stagione
si mantenesse tanto favorevole allo
sviluppo della vegetazione come lo fu
in quest'ultima settimana è certo che
la foglia riscalda assai meno deficiente
di quanto si dubitava. devastati dal
terrore che non furono devoti per i
cicloni dello scorso estate, giacché per
quasi tutti i quali comprendono una
gran fetta delle provincie di Milano e
di Como, i gelsi sono ridotti a tale par-
te che per quest'anno di bachi non si
parla affatto. In quanto al mercato
della seta salvo il mese di luglio, in
cui ci fu qualche sintomo di risveglio,
il mercato si mantiene in istato di per-
manente inerzia.

Lo spauracchio dei ferrovieri

ROMA, 28. (notte). — A proposito del-
le minacce dei ferrovieri, l'Italia re-
ca un'intervista con uno di essi.

L'intervista dice che se proclama-
to un movimento fallirebbe; aggiunge
non credere che siano state prese dal
sindacato gravi deliberazioni, poiché
esso ha la coscienza di non rappresen-
tare che piccola parte dei ferrovieri.

Dove una deliberazione grave venisse
presa, il sindacato correrebbe rischio
d'essere scosso. Certamente non si
farà sciopero né sabotage nel vero
senso. Tutti al più si farà esplodere
qualche pardo sotto i treni.

Il congresso dei ferrovieri

MILANO, 28. (notte). — Questa sera
si è chiuso, con un discorso di Mer-
candante da Palermo, il congresso dei
ferrovieri.

La fine del congresso fotografico

ROMA, 21. (notte). — Oggi a Castel
Sant'Angelo si è chiuso il Congresso
fotografico.

Non si conferma la morte di Bremond

PARIGI, 28. — Il Governo non ha
ricevuto stamane nessuna notizia del
comandante Bremond. Si ritiene per-
tanto inesatta la notizia segnalata ieri
da un dispaccio da Tangeri secondo
la quale il comandante Bremond sa-
rebbe morto. Il fratello del comandan-
te Bremond che risiede a Parigi si è
recato stamane al Quay d'Orsay, dove
è stato ricevuto dal ministro degli E-
steri il quale non ha potuto dargli
raggi in modo assoluto che egli non
riteneva inesatta la notizia pubblicata
dagli giornali di stamane.

Le conseguenze del suffragio universale

ROMA, 28. (notte). — La Tribuna

ha indetto un referendum tra i deputa-
ti meridionali circa le conseguenze pra-
tiche del suffragio universale.

L'on. Leonardi Bianchi risponde che
tutto il partito liberale plaude alla pro-
posta. E che è giusto che un onesto
adulto che reca contributo alla società
con il suo lavoro metodico, debba ave-
re il diritto d'eleggere la sua rappre-
sentanza politica. L'on. Bianchi non
crede che i socialisti avvantaggerebbero
con il suffragio universale, si invece
i clericali che son bene organizzati.

La morte d'un illustre magistrato

FIRENZE, 28. — Stanotte alle 1,30
dopo breve malattia è morto il comm.
Ficchi, procuratore generale della
Corte d'Appello. Il comm. Ficchi da
pochi giorni era stato assalito da mor-
bo feroce.

Appena diffusasi in città la notizia
della morte del comm. Ficchi, fu un
continuo accorrere alla sua casa di
magistrati e di avvocati.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 28. — In Europa pressione
massima 763 sul Mar Bianco e il golfo
di Gascogna, minima 744 in Dani-
marca.

In Italia nelle 24 ore il barometro è
disceso fino a 6 mill. in Val Padana e
nelle Marche.

Temperatura prevalentemente dimi-
nuita, qualche vento forte settentriona-
le in Piemonte tra Sud e Ponente, sul
medio versante Adriatico in Basilica-
ta e Sardegna, piogge sparse e qual-
che temporale sul Veneto, nella Cam-
pania e nelle Puglie.

Stimane cielo sereno in Piemonte
ed Emilia, vago in Lombardia, Ve-
neto, Marche, Abruzzo ed isole, nuvo-
lose o coperto altrove. Il Tirreno qua
e là mosso od agitato.

Probabilità: venti moderati e forti
interni; a ponente cielo nuvoloso con
piogge sparse, Tirreno agitato.

IL CAMBIO

ROMA, 28. — Il cambio per dom-
ani è 100,44.

Dott. L. FURLANI, Direttore
Giovanni Minighini, gerente respons.
Tipografia PRULANA

SCIATICA REUMATICA

Casa di Cura
del Dott. G. Faioni e Z. Ferrario
Udine - Via Prefettura, 19
Ringraziamento.

Corizia, 25 aprile 1911.
Egregi sign. Dottori
Sento il dovere di ringraziare viva-
mente loro signori della cura intelli-
gente ed assidua, che in breve mi risa-
nò del tutto dalla sciatica, che da pa-
recchio tempo mi affliggeva, senza che
gli altri rimedi comuni mi portassero
alcun sollievo.

Mi è grato aggiungere una parola
di encomio del sistema efficacissimo da
loro adottato, degli effetti del quale
posso, per prova, dire tutto il bene
possibile.

Con particolare stima
Dott. Egidio Madrassi.

TIM

(Vedi avviso in quarta pagina)

CASA DI CURA

per le malattie di
**Naso, Gola
Orecchie**

del cav. dott. Zapparoli
specialista
approvata con decreto della R.
Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Basta gratuito per malati poveri
Telefono 317

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di
Terapia Fisica e quindi di efficace
assoluta nell'ISTITUTO AERIO-ELET-
TROTERAPIA DI UDINE, unico in
Europa, fondato dal Dr. GUIDO SCAR-
PA, Direttore della Sezione « Malattie
del Polmone » nel Policlinico Generale.

Guarigione dell'Emfisema Polmona-
re e dell'Asma, dei postumi di Influen-
za; guarigione della TUBERCOLOSI
PLEURITICA con un nuovo metodo, pro-
prio fisiologico brevettato che per-
mette agli infermi di curarsi a casa
propria rimanendo sotto la sorveglianza
del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili
con qualunque altra cura, anche nelle
tubercolosi avanzate e nella stessa ve-
ra Ipsi polmonare, come pure in tutte
le MALATTIE DELL'APPARATO CIR-
COLATORIO (Vizi valvolari, Arterio-
sclerosi, aneurismi, Nevrosi del cuo-
re ecc.).

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle 15 alle 17. Giorni e Domenica,
dalle 17 alle 19. Consultazioni a tar-
rifa ridotta per i signori Maestri, Sottu-
fficiali, piccoli Eserciti, Operai e loro
famiglie, cui si concedono le cure a ta-
rifica ridottissima, cioè contro rimborso
dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e schiarimenti che
si inviano gratis.

Callista

FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnana, 16 - UDINE
munito di numerosi attestati medici
comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

Cercasi garzone

per apprendere l'arte del pittore-de-
coratore e verniciatore.
Rivolgersi al maestro Angelo della
Pietra in Klagenfurt (Austria) Villa-
cherstrasse 23.

Visitate lo splendido assortimento

Ombrellini

di ultima novità
della Ditta E. MASÒN - Telefono N. 2-79

Tutti visitate Tutti

Grande magazzino manifatture

F. Clain & C.

ove trovansi le ultime novità della stagione, impartite di-
rettamente da Parigi e Londra.

OFFICINA - GARAGE CLOCCIATTI & C.

Via Treppo 14 - UDINE - Via Treppo N. 14
Telefono 4-70 - Telegrammi « Garage Clocciatti - Udine »

NOLEGGIO AUTOMOBILI

DEPOSITO: GOMME
PEZZI DI RICAMBIO
ACCESSORI PER CHASSIS E CAROZZERIE
VULCANIZZAZIONE GOMME
Stock Pirelli
Olio e Grasso Vacuum
Aperto la notte

ELETTRICITÀ

UDINE
Via Aquileia, 9
GINO AGNOLI & C.
UDINE
Telefono 251
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Grossisti in materiali elettrici per installazioni
Fili conduttori - Isolatori - Tubi e materiali isolanti - Lampadine ed ap-
parati d'illuminazione - Interruttori ed accessori per quadri di distribu-
zione - Vetrore - Ferri da stiro ed apparecchi di riscaldamento elettrico - Lam-
pine ad incandescenza a carbone ed a filamento metallico - Lampade ad arco -
Telefoni - Suonerie ed accessori - Apparecchi elettro-medicali - Ventilatori

Depositari per il Friuli delle macchine e dei Motori
A. E. G. THOMSON - HOUSTON - BERLINO

Si eseguiscono impianti completi d'ogni entità a perfetta regola d'arte
Collaudi - Sopralluoghi - Preventivi - Consultazioni tecniche

